



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Comune di Cutrofiano
protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it
sue.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it

Comune di Corigliano d'Otranto
ufficioprotocollo.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it
urbanistica.ediliziaprivata@comune.corigliano.le.it

Comune di Sogliano Cavour
protocollo.comune.sogliano@pec.it
uff.tecnico.comunesogliano@pec.rupar.puglia.it

SI.PRE. S.r.l.
sipre@pec.it
luigi.antonazzo@ingpec.eu

OGGETTO: istanza trasmessa dalla SI.PRE. s.r.l. con pec del 08/03/2023 "Istanza di rettifica degli elaborati del PPTR ex art. 104 delle NTA". Riscontro controdeduzioni. Istruttoria e proposta di parere.

Con pec del 08/03/2023 la SI.PRE. S.r.l. ha chiesto la rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene al Bene paesaggistico (BP) "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" insistente sui suoli catastalmente identificati con le particelle nn. 65, 68, 228 e 229 del foglio di mappa n. 11 del Comune di Cutrofiano.

Con nota prot. n. **AOO_145-17/07/2023/5942**, l'istanza non è stata ritenuta accoglibile con le motivazioni ivi espresse.

Con successiva pec del 28/07/2023 l'Ing. Luigi Antonazzo, tecnico asseverante la richiesta della ditta SI.PRE. S.r.l., ha presentato controdeduzioni al preavviso di diniego.

Motivazioni espresse nelle controdeduzioni

Nelle controdeduzioni si ribadisce la richiesta di accoglimento dell'istanza originariamente presentata dalla S.I.PRE s.r.l., ovvero la rettifica, con riferimento alle aree oggetto di istanza, della indicazione relativa alla tutela del (BP) "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" (d'ora in poi anche indicato per brevità come BP "Acqua Pubblica"), adducendo le seguenti motivazioni:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

1

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0057992/2024 del 01/02/2024
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Marco Pasquale Nicola Carbonara



A) *"il canale attraversante la Zona Industriale cutrofianese, ove ricade il tratto confinante con la S.I.PRE. fu escluso dall'applicazione delle norme contenute nel PUTT/P ai sensi dell'art. 1.03 , punto 5.3".*

B) *"L'area di spaglia dell'antica consistenza del "Canale Piscopio" [...] ricadeva sul Fg. di mappa n. 41 del Comune di Cutrofiano, ove a tutt'oggi è perfettamente individuabile".*

C) *"La Cartografia Ministeriale della Direzione Generale per il Paesaggio, sitap.beniculturali.it, [...] sembra abbia riscosso scarsa considerazione in sede di esame tanto che non se ne fa menzione alcuna, nonostante sia l'unica vera cartografia utile ai fini che ci riguardano , essendo stata redatta da fonte gerarchicamente superiore al PPTR regionale".*

D) *"La Cassazione è negli ultimi anni intervenuta a più riprese, affermando che si sia in presenza di acque pubbliche in caso di attitudine delle acque stesse ad usi di pubblico generale interesse" [...] "nessuno dei canali a qualunque titolo individuati col toponimo di "Piscopio" ha attitudine ad uso pubblico di generale interesse, INQUANTO SEMPRE IN SECCA".*

E) *Le controdeduzioni concludono infine che "ove mai il tratto del Piscopio decretato quale acqua pubblica fosse stato quello indicato nel PPTR , non solo tra i comuni interessati ci sarebbe stata l'indicazione del Comune di Sogliano Cavour , ma il terminale del corso d'acqua sarebbe stato non una spaglia ma la " voragine straordinariamente attiva " indicata dal Geol. Ligori posta proprio in Sogliano e pre-esistente al Decreto di classificazione delle acque pubbliche."*

Per le motivazioni sopra addotte si chiede *"l'accoglimento della istanza S.I.PRE"*.

Istruttoria regionale di riscontro alle controdeduzioni

La iniziale richiesta riguarda la parziale rettifica del (BP)"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" Canale Piscopio (LE0024) iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Lecce, approvato con D.M. del 7/4/1904, al numero d'ordine n. 24. L'istanza contesta il limite a valle entro il quale il corso d'acqua è da considerarsi pubblico, come individuato in sede di approvazione del PPTR; tuttavia, non si contesta la presenza del corso d'acqua, ma per lo stesso si ritiene che la forma di tutela più corretta, invece della classificazione come acqua pubblica, sia la classificazione come UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER".

Le controdeduzioni presentate contestano il mancato accoglimento della istanza a seguito di istruttoria trasmessa con nota AOO_145-17/07/2023/5942 e nello specifico, rispetto ai singoli elementi di contestazione si formulano le seguenti considerazioni:

A) Le norme del PUTT/P citate, ovvero l'art. 1.03 punto 5.3 (cosiddetti "territori costruiti"), prevedevano delle fattispecie di esclusione non previste nel D.lgs n. 42/2004 e pertanto tali esclusioni non possono automaticamente estendersi al PPTR e soprattutto ai beni paesaggistici di tutela statale ex art 142 co. 1 del Codice quali sono le "acque pubbliche".

B) Con riferimento alla presunta posizione del luogo ove il *Piscopio* spaglia, tale affermazione non trova riscontro nella cartografia del 1873, precedente al decreto di iscrizione negli elenchi delle A.P. che mostra un corso d'acqua continuo.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

2



C) L'affermazione che il sitap (Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Paesaggistico) sia fonte di rango superiore al PPTR (che peraltro è stato redatto congiuntamente da Ministero e Regione) non è supportata da alcun elemento tecnico-giuridico, di contro invece alla pagina <https://sitap.cultura.gov.it/> si legge: "il SITAP è attualmente da considerarsi un sistema di archiviazione e rappresentazione a carattere meramente informativo e di supporto ricognitivo, attraverso il quale è possibile effettuare riscontri sullo stato della situazione vincolistica alla piccola scala e/o in via di prima approssimazione, ma a cui non può essere attribuita valenza di tipo certificativo".



Fig. 1 – Sitap. In blu il terminale proposto dall'istante, in arancione il limite comunale di Corigliano d'Otranto.

Ad ogni buon conto, pur non sottovalutandone l'importanza come atto ricognitivo, la rappresentazione del Sitap non corrobora le affermazioni del richiedente in quanto sul sito del Ministero il corso del *Piscopio* si estende a valle ben oltre il terminale proposto dal richiedente ed attraversa inequivocabilmente anche il territorio del Comune di Corigliano d'Otranto.

D) La condizione (peraltro non dimostrata) che il corso d'acqua sia sempre a secco e quindi non "pubblico" è irrilevante rispetto alla procedura in essere in quanto la tutela paesaggistica discende dall'art. 142 co. 1 lett. c del Codice che dispone come condizione sufficiente per la tutela di un corso d'acqua la sua iscrizione negli elenchi provinciali. Le questioni relative alla tutela e all'utilizzo della risorsa idrica, disciplinate attualmente dalla L. n. 36/1994, cd. Legge Galli, non rilevano rispetto alla disciplina paesaggistica disposta del Codice.

E) Con riferimento alla indicazione del terminale del corso d'acqua, gli elenchi provinciali indicano con "spaglia" qualsiasi corso d'acqua che non termina in un altro corso maggiore di



cui è tributario ovvero che non termina a mare.

Ciò premesso, tuttavia, occorre tenere conto che, effettivamente, il D.M. non contempla il Comune di Sogliano Cavour tra quelli in cui l'acqua è pubblica nonostante qui attualmente si collochi il terminale del corso d'acqua, come individuato nel PPTR, pertanto, è doveroso verificare se sia identificabile un luogo all'interno del Comune di Cutrofiano, in cui il corso d'acqua "spaglia" ovvero si spande sul suolo. Tale luogo però non può essere coincidente con il terminale proposto dal richiedente che si ritiene essere il luogo in cui il Piscopio "sbocca" in un altro corso d'acqua.

A tal proposito può venire in aiuto la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia redatta dall'Autorità di Bacino che identifica, nella categoria "Recapiti finali di bacini endoreici", le "zone più depresse di un bacino idrografico privo di foce a mare [...] che] si caratterizzano per avere una zona di recapito interna al continente ove, in caso di eventi meteorici significativi, si registra di regola un processo di invaso naturale che porta alla formazione di uno specchio d'acqua."

Ebbene, lungo il tracciato del "Piscopio", la carta segnala la presenza di un recapito finale di bacino endoreico, cui peraltro corrisponde un'area caratterizzata da elevata pericolosità idraulica, luogo che sembra il candidato naturale a rappresentare il punto in cui il "Piscopio" spaglia, ovvero nel quale è identificabile il limite a valle della pubblicità delle acque. Tale luogo si colloca a circa 1,25 km dal confine con il Comune di Sogliano Cavour, a sud della attuale Z.I. del Comune di Cutrofiano dove l'area oggetto di istanza è situata. In più tale individuazione è anche maggiormente aderente a quanto rappresentato nel sistema informativo del Ministero (Sitap)



Fig. 2 - Estratto della Carta Idrogeomorfologica che identifica il recapito finale lungo il Piscopio.



In sintesi, preso atto di quanto affermato nelle relazioni tecniche e di quanto riportato nella documentazione prodotta dal richiedente e di quella disponibile presso la Regione Puglia:

- si conferma, con riferimento al Comune di Corigliano d'Otranto, la individuazione del BP "acque pubbliche" in quanto la tutela è così definita nel PUG del Comune stesso;
- si propone, con riferimento al Comune di Sogliano Cavour, di eliminare il BP "Acque pubbliche" per l'intero tratto che interessa il Comune e di individuare per il medesimo tratto l'UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER" (come in fig. 3);
- si propone, con riferimento al Comune di Cutrofiano, di eliminare il BP "acque pubbliche" per il tratto che parte a nord dal confine con il Comune di Sogliano Cavour e arriva fino al *recapito finale di bacino endoreico* individuato dalla Carta idro-geomorfologica dell' AdB, situato a circa 1,25 km a sud del predetto confine e di individuare per il medesimo tratto l'UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER" (come in fig.3).



Fig. 3 – In azzurro il BP "Canale Piscopio" da eliminare e in verde l'UCP RER da inserire al posto del BP.

Conclusioni

Si rileva che trattandosi di Bene paesaggistico ricorre il caso di cui all'**art. 104 co. 2 lett. a.** delle N.T.A. del PPTR.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

5



Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 15.02.2021 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104 commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR", la documentazione trasmessa a supporto della richiesta di rettifica degli elaborati del PPTR, verificata altresì la coerenza con i criteri condivisi in sede di ricognizione e sottoscritti con i Verbali del 23.09.2010 e del 18.11.2010 con il MIBACT, si ritiene di **ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'istanza di rettifica**, con riferimento al BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" Canale Piscopio (LE 0024) prevedendo, per il Comune di Sogliano Cavour e parzialmente per il Comune di Cutrofiano, la eliminazione della tutela di parte del tracciato del corso d'acqua e la contestuale individuazione, sui medesimi tratti di entrambi i comuni, della tutela UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER", come rappresentata in Fig. 3. Restano valide e confermate tutte le ulteriori tutele paesaggistiche che insistono sull'area e che non sono oggetto di istanza di rettifica.

Si evidenzia, inoltre, che le valutazioni in merito ai livelli di pericolosità idraulica e geomorfologica restano di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito del Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI) e non sono oggetto di trattazione nel presente provvedimento.

Se ne dà comunicazione al Ministero della Cultura, come in indirizzo. Decorsi trenta giorni dalla ricezione della presente istruttoria da parte del MiC senza che questi abbia comunicato motivi ostativi, la Regione provvede a concludere il procedimento.

Se ne dà, altresì, comunicazione ai Comuni di Cutrofiano, Corigliano D'Otranto e Sogliano Cavour, per eventuali osservazioni in merito e affinché ne diano evidenza sul loro sito internet istituzionale e sull'albo pretorio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2 co 8. della L.R. 20/2009, l'aggiornamento delle cartografie del PPTR si intende approvato in via definitiva solo a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale.

Il Funzionario istruttore
Ing. Marco Carbonara

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

6